



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"ANTONIO GRAMSCI"
ALBANO- PAVONA**

NORME DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE

1. Gli alunni sono tenuti a comportarsi correttamente nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni.
2. Gli alunni entrano alle ore 8:00: ad essi è consentito, prima dell'ingresso in scuola, di accedere al cortile interno dove devono mantenere un comportamento corretto. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso.
3. All'ingresso e per le scale gli alunni saranno sorvegliati dal personale ausiliario.
4. Alle ore 8:10 il cancello verrà chiuso. I ritardatari saranno ammessi in classe a condizione che siano accompagnati da un genitore o che portino motivata giustificazione scritta. I ritardi vengono annotati dal docente sul registro di classe.
5. Per la scuola dell'Infanzia: Il cancello verrà chiuso alle ore 8.30
6. All'inizio della prima ora di lezione e nel cambio di insegnante gli alunni debbono rimanere seduti in classe e astenersi da atteggiamenti scorretti e chiassosi.
7. Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula in ordine.
8. Al termine delle lezioni, come per ogni spostamento, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule ecc.
9. Gli alunni possono recarsi nella sala docenti, in biblioteca, in palestra e nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un'insegnante o di un collaboratore scolastico che se ne assuma la responsabilità.
10. La ricreazione dura n. 10 minuti dalle 09.55 alle 10,05 per la scuola secondaria di primo grado, 20 minuti dalle 9.50 alle 10.10 per la scuola primaria. Essa si svolge in classe sotto la sorveglianza del docente presente; gli alunni consumeranno la colazione evitando il chiasso eccessivo ed ogni forma di comportamento che sia contraria alle elementari regole di convivenza civile.
I servizi igienici vanno utilizzati durante la ricreazione, in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Gli alunni usciranno dalle aule massimo 2+2 per recarsi ai servizi igienici a turno sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici. Per ulteriori richieste per recarsi ai servizi igienici i docenti annoteranno sul registro di classe eventuali uscite superiori a 2 . Si precisa che i servizi igienici vanno utilizzati solo per stretta necessità fisiologica e non come salotti.
11. Durante l'interscuola, sia all'interno dell'edificio che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. giocare a calcio, spingersi, salire e scendere le scale, ecc...). Gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti presenti e dei collaboratori scolastici.
12. La lite violenta tra compagni è da considerarsi atto grave e lesivo della dignità degli alunni e della scuola, per cui saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
13. Gli alunni debbono astenersi dal produrre disegni, scritte o figurazioni varie su pareti ed arredi.
14. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida; coloro che provocheranno danni al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio o riparando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante la ricreazione.

15. Gli alunni devono portare quotidianamente il libretto personale dell'alunno, che è lo strumento prescelto per tutte le comunicazioni scuola – famiglia e che fa parte integrante del corredo scolastico dell'alunno. I genitori sono invitati a controllarlo quotidianamente.
16. L'alunno, in caso di comportamento scorretto, è ammonito dall'insegnante, prima verbalmente, poi per iscritto sul diario di classe con relativa comunicazione scritta alla famiglia e al Dirigente Scolastico. Dopo la constatata inefficienza scritta, l'alunno viene inviato al Dirigente Scolastico per i provvedimenti disciplinari di sua competenza.
17. L'eventuale sospensione viene comunicata tempestivamente alla famiglia che prenderà atto dei giorni di sospensione e delle relative motivazioni; terminato il periodo di sospensione dalle lezioni, l'alunno potrà essere riammesso a scuola solo se accompagnato da un genitore.
18. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrenza per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda onde evitare eccessivo peso degli zaini. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali smarrimenti e/o furti.
19. E' tassativamente vietato l'uso del cellulare durante l'orario scolastico, comprese mensa e interscuola. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali smarrimenti e/o furti.
20. Le assenze degli alunni devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro di classe. Di fronte a perplessità di ogni genere sulla validità della giustificazione, devono essere prontamente convocati i genitori dell'alunno. Se l'assenza dovuta a malattia supera i 5 giorni, occorre presentare una certificazione medica. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro i 3 giorni dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Le assenze ingiustificate costituiscono grave mancanza disciplinare e, se prolungate o frequentemente saltuarie, inadempienza all'obbligo scolastico che va notificata alle famiglie ed alle autorità competenti.
21. Prima del termine delle lezioni nessun alunno potrà uscire dall'edificio scolastico. In caso di necessità i genitori dovranno fare una richiesta scritta sull'apposito libretto e venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento). L'autorizzazione del Dirigente Scolastico è indispensabile nel caso l'uscita anticipata debba protrarsi a lungo o per più giorni.
22. In caso di necessità immediata, determinata da gravi malesseri improvvisi riguardanti gli alunni, il personale docente e/o non docente può prendere tutte le iniziative tendenti a salvaguardare la salute dell'alunno, attuando il primo soccorso. L'insegnante presente in classe scriverà su un biglietto i dati del ragazzo con relativo numero telefonico e la motivazione in cui si limiterà a dire che il ragazzo sta poco bene: sarà cura della segreteria avvisare tempestivamente i genitori del ragazzo e, senza allarmarli, ma con fermezza, invitarli a recarsi a scuola.
23. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il C.d.C. informa per iscritto la famiglia.
24. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
25. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
26. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.